

VE 552

Ca' Venier, Carraro (Aspirandato Sacro Cuore)

Comune: Cavarzere
Via Ca' Venier, 31

Irvv 00006409
Ctr 169 NO

Dati catastali: F. 32, M. 23 / 200



la famiglia Carraio, l'annesso a est, in parte all'ordine delle suore benedettine cistercensi, il corpo padronale. A queste ultime sono seguite, nel 1967 le suore dell'Aspirandato Sacro Cuore, che tutt'ora sono proprietarie dell'immobile, utilizzandolo come scuola materna. All'interno vi è un oratorio, presumibilmente in origine cappella gentilizia, dedicato dalle suore benedettine a Santa Caterina, che intorno agli anni ottanta dello scorso secolo è andato distrutto a causa di un incendio; è stato, tuttavia, prontamente ricostruito.

L'edificio principale, seppur privo oggi di elementi architettonici che possano avvicinarlo a una proprietà patrizia, è costituito da una planimetria rettangolare di tre livelli di uguale altezza, con il prospetto settentrionale di cinque assi, di cui quello centrale anche di simmetria. Su quest'ultimo si apre l'ingresso principale e, in corrispondenza nel piano nobile, una porta finestra protetta da un corto balcone con parapetto metallico. Queste come le rimanenti aperture presentano mostre lapidee. La copertura a padiglione s'innesta sull'edificio senza alcuna cornice a sottolinearne l'attacco. L'edificio appare in discreto stato di conservazione. Il portale d'accesso alla proprietà, delimitato da pilastri in muratura si apre verso nord, innestandosi sul lato occidentale e prolungandone il filo del prospetto; la proprietà, dunque, si sviluppa verso sud-ovest, dove sono situati le altre pertinenze, delle quali la più architettonicamente significativa risulta essere la barchessa, caratterizzata da due livelli; nell'inferiore quattro arcate a due centri, di cui due occluse, sono sostenute da pilastri quadrangolari, con piano d'imposta segnato da cornice modanata e cervello da una chiave in aggetto; nel superiore aperture quadrate con mostre in pietra poste assialmente agli archi segnalano l'antico deposito di prodotti agricoli; la fabbrica è conclusa da una cornice lapidea a più fasce.

Il complesso, con orientamento nord-sud, è situato a nord del centro storico del Comune, rientrando dal canale Garzone verso cui si affaccia e leggermente discosto verso l'entroterra da una aggregazione di edifici di varia datazione che conserva il toponimo di Ca' Venier. L'omonima famiglia patrizia veneziana, dalla quale è derivata tale denominazione, è tra le diverse la cui presenza in questi territori è attestata dal XVI secolo, per la gestione delle produzioni agricole dei vasti appezzamenti di terreno di proprietà. Verosimilmente luogo di residenza dei membri della famiglia quando presenti "nelle campagne", la fabbrica

ca è solo parzialmente ricostruibile nella sua originaria integrità, causa le numerose modificazioni succedutesi nel tempo; sono comunque, individuabili il corpo padronale, un annesso aderente al suo fronte orientale fortemente manomesso, un fienile-stalla a settentrione e, distaccata verso occidente, una barchessa anch'essa pesantemente modificata, che conserva nel fronte principale ancora leggibili seppur tamponate alcune arcate. Del complesso, rimasto lungamente di proprietà dei Venier, tra la fine dell'Ottocento e i primi decenni del Novecento sono state progressivamente vendute porzioni, in parte al-



Stato attuale. Veduta d'insieme del complesso da sud-ovest (Archivio IRVV)

Stato attuale. Veduta della barchessa occidentale (Archivio IRVV)

